



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 09/02/2015

Articoli pubblicati dal 07/02/2015 al 09/02/2015

Trasporto pubblico

BIGLIETTO ELETTRONICO PER RILANCIARE IL BUS

Anche il Comune aderisce al progetto

TRASPORTO PUBBLICO**Biglietto elettronico
per rilanciare i bus***Anche il Comune aderisce al progetto*

(Ma.Li.) - Per adesso c'è un costante e incoraggiante miglioramento della qualità e della puntualità degli autobus cittadini a dare speranze. Ma il Comune, proprio con lo scopo di rilanciare sempre più il trasporto collettivo su gomma, ha deciso di fare un passo ulteriore, ovvero sottoscrivere una delibera che inserisca anche la rete locale in un sistema di trasporto pubblico integrato simboleggiata dalla bigliettazione elettronica. Ciò significa che, aderendo al bando avviato dalla Regione e raccolto in primis dal municipio di Varese, si sta cercando di fare in modo che gli utilizzatori dei pullman possano dotarsi di una tessera da ricaricare per viaggiare in treno e poi sui bus mettendo assieme (e convenientemente) le due tariffe. Un vantaggio sul fronte organizzativo, un incentivo a utilizzare i mezzi pubblici, una facilitazione - già sperimentata in altri contesti - anche per applicare successive capacità tecnologiche che possono solo migliorare e facilitare il viaggio verso scuola e posto di lavoro. Ecco perché la giunta Farioli, in una delle recenti sedute, ha deciso di sposare ufficialmente il progetto. Perché sarà pur vero che la gestione del servizio è ormai da anni nelle mani di un operatore privato come Stie, ma è anche vero che il Comune versa una corposissima quota mensile (che annualmente si aggira sul milione di euro) come contributo al buon funzionamento del sistema di trasporto pubblico e per andare incontro alle categorie di cittadini più disagiate. La bigliettazione elettronica è allora un passo verso la modernità.



pubblicato il 07/02/2015 a pag. 31; autore: Ma.Li.

Cronaca

cronaca Busto A.

LE PRATICHE AMMINISTRATIVE SI FANNO ONLINE**Sul sito del Comune la guida ai servizi completa: meno code agli sportelli**

Le pratiche amministrative si fanno on line

Sul sito del Comune la guida ai servizi completa: meno code agli sportelli

CASTELLANZA – (s.d.m.) La quotidianità a portata di click. Devi abbattere un albero, farti attribuire il numero civico, organizzare una fiaccolata o una processione, rifare la carta d'identità, ottenere l'autorizzazione per entrare al cimitero con la bicicletta? Basta digitare l'indirizzo www.comune.castellanza.va.it e nella homepage si troveranno a portata di mano ben 113 schede dei procedimenti del Comune contenute nella Guida ai Servizi. E' la novità introdotta da Palazzo Brambilla per rendere l'amministrazione sempre più accessibile e vicina al-

le esigenze del cittadino. Tutto merito dell'importante processo di razionalizzazione dei procedimenti comunali – fatto dal Settore Comunicazione in collaborazione con tutti gli altri settori – che ha portato alla completa redazione della Guida ai Servizi Online sul sito web istituzionale. «La guida descrive le modalità di accesso e il meccanismo di funzionamento di molti dei procedimenti amministrativi che coinvolgono diretta-

mente la vita dei cittadini e per cui è necessario rivolgersi al Comune – è scritto in una nota della municipalità -

**Consultabili
anche i video
dei consigli
comunali**

Ogni voce descrive dettagliatamente l'iter burocratico, a chi rivolgersi, il funzionario responsabile, i costi, i tempi, i riferimenti normativi e tutto quanto occorra al corretto avvio di una pratica». Inoltre a ogni voce sono allegati i moduli (in formato pdf e word) da compilare, i regolamenti e i documenti descrittivi. Il tut-

to con una navigazione multilivello, rapida ed efficace. «Un modo – sottolineano gli amministratori – per accrescere la consapevolezza dei servizi presenti in Comune e delle opportunità, stimolando la partecipazione». Altra novità: a partire dal consiglio comunale dello scorso 29 gennaio, si è iniziato a pubblicare nell'apposita sezione del sito internet le riprese audio e video delle sedute consiliari: sono suddivise per punti all'ordine del giorno, con riportato il testo del punto relativo e il nome del relatore. All'insegna della massima trasparenza.

pubblicato il 07/02/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Al supermercato

FA UNA "SPESA" DA 800 EURO. MA LA RUBA: ARRESTATO

AL SUPERMERCATO

Fa una "spesa" da 800 euro Ma la ruba: preso e arrestato

CASTELLANZA - Recidivo e persino ingordo. Quando i carabinieri gli hanno aperto la borsa nella quale aveva nascosto la merce, hanno trovato alcolici e altri oggetti di discreto valore per un bottino complessivo di oltre 800 euro.

È stato arrestato ieri dai militari della compagnia di Busto Arsizio un marocchino di 40 anni, residente a Legnano, sorpreso a rubare all'interno di un supermercato. A notarlo sono stati gli addetti alla sicurezza dell'esercizio commerciale che hanno chiamato il 112 prima che il ladro riuscisse a dileguarsi. Il nordafricano, pregiudicato per reati specifici, è stato condotto dietro le sbarre al termine delle formalità di rito. Il suo modus operandi è un classico: è entrato fingendosi un normale cliente, ha riempito la sua borsa di merce rubata e poi si è diretto verso l'uscita. Stavolta, però, gli è andata male: ad attenderlo c'erano i carabinieri.

pubblicato il 07/02/2015 a pag. 32; autore: non indicato

Cronaca

In breve

VITE AL BIVIO AL CINEFORUM / DONNE IN CERCA DI GUAI / ARCHIVIO FOTOGRAFICO ITALIANO

IN BREVE

VITE AL BIVIO AL CINEFORUM

CASTELLANZA – Il cineforum del Comune "Vite al bivio", promosso con gli Amici del Teatro e dello Sport, propone per lunedì il film di Clint Eastwood "American Sniper", con Bradley Cooper: dalle 21 al Teatro di via Dante.

DONNE IN CERCA DI GUAI

CASTELLANZA – Stasera alle 21 al Teatro di Via Dante, per la rassegna "CastellanzAteatro", andrà in scena la commedia di Jean Marie Chevret "Donne in cerca di guai" con Corinne Clery, Barbara Bouchet e Iva Zanicchi.

ARCHIVIO FOTOGRAFICO ITALIANO

CASTELLANZA – Sarà inaugurata domani alle 17.30 a Villa Pomini la mostra dell'Ati "Dentro gli archivi", allestita col Comune. In esposizione foto che ripercorrono storie, costumi e aspetti sociali del recente passato. Orari di visita (fino al primo marzo): venerdì e sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

pubblicato il 07/02/2015 a pag. 32; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il libro alla Liuc

FELICITÀ IN AZIENDA? SÌ, SE ASSOMIGLIA A UN CONVENTO

IL LIBRO ALLA LIUC

Felicità in azienda? Sì, se assomiglia a un convento

CASTELLANZA - Capitalismo ed etica protestante. Nessuna coppia è meglio collaudata. Da Max Weber in poi, chiunque abbia un'infarinatura di teoria economica, sa del feeling che unisce la cinquecentesca dottrina di Calvino al mercato del terzo millennio, dove competizione e massimo profitto spadroneggiano. Il problema, però, per dirla con il filosofo Slavoj Žižek, è che il rapporto diretto tra capitalismo e democrazia sembra essersi invertito. L'innegabile arricchimento di paesi del Terzo Mondo non s'accompagna

al benessere generale, né a una diffusa giustizia sociale, tanto meno a favorire l'esportazione di modelli politici più confacenti alla dignità umana. Che un altro capitalismo sia possibile lo pensa Massimo Folador. La sua idea è quella di trasferire l'organizzazione di un convento in azienda, per farne la cellula di un organismo, il capitalismo appunto, dove il benessere autentico si sostituisce al profitto, quale ambizione o mission dell'impresa contemporanea. Da manager, Folador ha fre-

quentato i monaci per trarne lezioni da divulgare tramite i libri di teoria e pratica aziendale. La sua ultima fatica *Un'impresa possibile: persone e aziende che costruiscono il futuro* (Guerini Next Editore) è stata presentata ieri mattina alla biblioteca Rostoni della Liuc. «Finora, abbiamo chiamato benessere le cose. Aristotele non sarebbe stato d'accordo. Parlava di endaimonia, ossia qualcosa di fecondo, che generi felicità. Benessere è soprattutto stare bene con sé e con gli altri. L'azienda è governata dalla stessa logica.

Si lavora meglio se circondati da persone di talento, che quando lavorano, hanno la luce negli occhi. Quando ho scoperto i conventi, come modello dell'azienda perfetta, credevo che il segreto della loro durata risiedesse nell'organizzazione. Non solo. C'è il bene comune: una gioia per la quale ci vuole tempo, perseveranza», afferma Folador. La pensa così anche Marco Durante, imprenditore e a.d. di Phonetica Spa, pmi attiva a Paderno Dugnano, che cambia i termini, senza cambiare la sostanza: «Io dico la-

vorare per vivere e non il contrario. Se pensassi solo al profitto mi circonderei di persone ingrunate, che non fanno con piacere il proprio lavoro. Dal mio mestiere, per esempio, ho imparato che mostrare i propri limiti permette a dipendenti e collaboratori di metterci qualcosa di loro che porta l'impresa a superare di gran lunga le capacità di chi l'ha ideata. Io li chiamo i superpoteri dei miei dipendenti. Per questo, credo, ci sono risultati che non saprei misurare. Sono la felicità di lavorare».

Carlo Colombo



pubblicato il 07/02/2015 a pag. 9; autore: Carlo Colombo

Università

In breve

NON SOLO TESINE

IN BREVE

NON SOLO TESINE

CASTELLANZA – Scadrà il 10 febbraio il termine per iscriversi al corso "Non solo tesine", riservato agli allievi di quarta e quinta superiore, in programma il 12 febbraio dalle 15 alle 18 in biblioteca: organizzato da Comune e Liuc, fornirà le competenze per muoversi tra le varie fonti d'informazione. Per le iscrizioni: 0331503696 – e-mail: biblioteca@comune.castellanza.va.it.

pubblicato il 08/02/2015 a pag. 28; autore: non indicato

Cronaca

*Si temono truffe***ISPEZIONE A IMPIANTI TERMICI. ATTENZIONE AI FALSI INCARICATI****SI TEMONO TRUFFE****Ispezioni a impianti termici
Attenzione ai falsi incaricati**

CASTELLANZA «Attenzione ai truffatori che si spacciano per ispettori degli impianti termici». Il Comune annuncia l'avvio della campagna di ispezione delle caldaie mettendo in guardia la popolazione dai malintenzionati che potrebbero usare questa scusa per introdursi nelle case e – approfittando di un momento di distrazione – rubare denaro e gioielli. Episodi già successi in passato, cosicché la municipalità raccomanda di non far entrare sconosciuti, precisando che «i cittadini interessati da questo tipo di intervento saranno preventivamente avvisati con una lettera riportante: il logo della Provincia di Varese, il logo della Itambiente (società incaricata del controllo), il nominativo dell'ispettore e il suo numero di cellulare».

Insomma, basta una piccola accortezza per evitare di cadere nella rete di eventuali malviventi: tanto più che chi si presenta alla porta come addetto di Itambiente deve mostrare il tesserino identificativo rilasciato dalla Provincia ma, soprattutto, non deve riscuotere nessun importo. Dettaglio di non poco conto quest'ultimo: nessuno è infatti autorizzato a chiedere soldi per questo genere di verifiche, nel qual caso conviene chiamare subito le forze dell'ordine.

«Diffidate da chi si presenta senza che siate stati avvisati con lettera e da chi vi chiede denaro», raccomanda infatti la municipalità. Per maggiori informazioni basta chiamare l'Ufficio relazioni col pubblico al numero 0331526250: i funzionari possono fornire ragguagli e rispondere a richieste di chiarimento.

s.d.m.*pubblicato il 08/02/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria***Cronaca**

L'assessore Frigoli replica alle critiche

"SAPIAMO COSA NON VA STRADA PER STRADA. E INTERVENIAMO"

L'ASSESSORE FRIGOLI REPLICA ALLE CRITICHE

«Sappiamo cosa non va strada per strada. E interveniamo»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «A giudicare dalle continue critiche sembra che noi amministratori non vediamo, non sentiamo e non facciamo: in realtà è esattamente l'opposto». Vuole che passi un messaggio chiaro l'assessore ai Lavori pubblici, **Maurizio Frigoli**, a proposito delle contestazioni mosse al suo settore da cittadini e forze politiche: prima le lamentele per le strade e i marciapiedi malmessi, poi la petizione per potenziare l'illuminazione di via Morelli, infine il ritardo della rotonda davanti alle nuove case popolari. «Io e il sindaco siamo in municipio tutto il giorno», fa sapere Frigoli. «Conosciamo la si-

tuazione strada per strada e siamo perfettamente consapevoli di cosa va e cosa non va. Ma i cittadini devono prendere atto che la macchina comunale non è come il settore privato: ci sono trafficanti da seguire, norme da rispettare, tempi tecnici, fondi da trovare e stanziare». L'assessore auspica che «si veda anche il positivo di quello che facciamo, non sempre è solo il negativo». Ecco alcuni esempi: la riqualificazione del campo di calcio di via Bellini e di due palestre, le asfaltature e i lavori per impedire allagamenti in via Bettinelli, le nuove piste ciclabili.

«E' vero, tarda l'ultimazione del rondò delle case Aler», puntualizza Frigoli. «Ma è un'opera appaltata dall'azienda. Finalmente è stato pagato lo spostamento del lampione delle linee Telecom che ostacolava il cantiere: la rotonda sarà quindi ultimata a breve». Intanto sta per partire un altro paio di importanti interventi per la viabilità: la sistemazione della platea che rallenta i veicoli in viale Lombardia, all'altezza della scuola elementare De Amicis, e l'ultimazione del nuovo marciapiede vicino alla rotonda riqualificata in via Don Testori. Oltre alla nuova copertura dei loculi cimiteriali. Seguiranno in primavera altre asfaltature.



pubblicato il 08/02/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

SCUOLA O LAVORO: DUE GIORNI PER SCEGLIERE I [SIC] PROPRIO FUTURO**Al Leone da Perego parata di proposte da Milano a Lugano. Obiettivo: aiutare i ragazzi a decidere****Scuola o lavoro: due giorni per scegliere i proprio futuro***Al Leone da Perego parata di proposte da Milano a Lugano. Obiettivo: aiutare i ragazzi a decidere*

LEGNANO – Con il saluto dell'assessore alle attività educative del comune di Legnano, **Umberto Silvestri**, ieri mattina a Palazzo Leone da Perego è iniziato il campus di orientamento scolastico 2015 dedicato a tutti studenti della scuole superiori della città e alle loro famiglie.

Citando una delle più famose e gettonate frasi di **Steve Jobs**, ieri Silvestri ha voluto fare un augurio ai ragazzi che alla fine di quest'anno scolastico dovranno scegliere innanzitutto se intraprendere un percorso universitario o professionale. Per aiutarli a scegliere cosa fare da grandi, il comune e un gruppo di docenti degli istituti superiori legnanesi ha pensato a due giorni di convegno dal titolo "Due giornate alla scoperta del Mondo Universitario e Professionale post diploma". All'evento hanno preso parte con stand in-

formativi e presentazioni diverse università milanesi, alcuni istituti di design, accademie di belle arti e scuole militari con sedi da **Castellanza** a Milano, ma anche a **Como** e **Lugano**. Il tutto per offrire ai ragazzi una panoramica più ampia possibile sui percorsi e le strade che gli si aprono davanti dopo le superiori. «Sono certo che anche questa edizione rappresenterà uno dei momenti più importanti del percorso di orientamento che da anni viene promosso e sviluppato dal comune di Legnano – ha commentato Silvestri –. I ragazzi avranno a disposizione due giorni interi per togliersi ogni dubbio e scoprire tutto ciò che c'è da sapere sulle possibilità formative del territorio e non solo».

E per chi ha deciso di smettere di studiare? Le due giornate sono state pensate anche per chi ha già deciso di affacciarsi

subito al mondo del lavoro e vorrebbe quindi capire qualcosa di più su come orientarsi in tal senso. Al campus saranno presenti infatti anche l'Istruzione Tecnica Superiore (ITS), con materiale riguardante le proposte formative post diploma che la **Regione Lombardia** ha istituito attraverso 7 Fondazioni, l'agenzia Formativa Orientamento Lavoro Ovest Milano e alcuni referenti del Progetto Esagono della **Provincia di Milano**, per offrire a chi non sceglierà il percorso universitario le opportunità di specializzazione post diploma e di orientamento al lavoro. Fra una presentazione e l'altra ci saranno infine alcuni approfondimenti sulle ultime novità del sistema universitario, sui test di ammissione alle facoltà che prevedono un numero chiuso e sugli sbocchi occupazionali.

Sofia Rossi



Folla di studenti alla "due giorni" inaugurata ieri al Leone da Perego (foto Publifoto)

pubblicato il 09/02/2015 a pag. 36; autore: Sofia Rossi

Cronaca

B1 femminile

LA RIMONTA DI CASTELLANZA VALE SOLO UN PUNTO

B1 FEMMINILE

La rimonta di Castellanza vale solamente un punto

LPM MONDOVI-DAG CASTELLANZA 3-2

(25-22, 25-19, 23-25, 17-25, 15-8)

MONDOVI: Vietti 4, Masotti 12, Martina 6, Bruno 13, Rinaldi 18, Cane 5, Rolando (L), Ballauri, Anselmo 6, Dhimitriadhi 7, Raviolo 1, Maiolo. All. Venco.**CASTELLANZA:** Roncato 2, Chiodini 12, Crotti 15, Sala 9, Zingaro 15, Ballardini 20, Ardo (L), Cartabia 2, Baldone, Di Pinto, Elli. N.e. Olgjati (L2). All. Maiocchi.**Arbitri:** Birtolo e Zuffianò.**MONDOVI:** - Si ferma ad un passo dal suo compimento la rimonta di Castellanza, che a Mondovì va sotto due a zero, si rialza fino al due a due ma alla fine finisce le benzina e crolla nel tie-break decisivo.

Al di là del risultato finale l'impressione è che le streghe, nel limbo di una classifica che ormai dice poco - zona playoff e zona salvezza sono troppo lontane -, non hanno perso la voglia di lottare anche in trasferta ed anche con la situazione compromessa. Al Palaltis le streghe soffrono le ridotte dimensioni del campo e ci mettono un po' ad entrare in partita. Quando lo fanno il primo set sembra compromesso (11-4) ed invece arriva anche il sorpasso (17-18) prima del finale punto a punto che premia le piemontesi. Nel secondo parziale l'inizio è più combattuto (8-8), anzi è Castellanza a provare l'allungo col doppio ace di **Crotti** (11-5). La reazione di Mondovì è rabbiosa (17-17) con la Dag che regge ancora (19-19) prima del 6-0 finale che lancia la LPM sul due a zero. Come detto però, la voglia di lottare non manca alla banda di **Maiocchi** che rinasce nella terza frazione (10-12, 13-16) anche quando Mondovì impatta a 17. Nel finale punto a punto (21-22, 22-23) ci pensa **Zingaro** a riaprire i conti con la Dag che "entra" nel quarto set con grande determinazione: è **Chiodini** a fare la differenza in avvio (6-13), mentre **Ballardini** (11-17) e **Sala** (15-23) difendono il vantaggio che porta dritto al tie-break. Dove però, le ospiti non ne hanno più: Mondovì parte a mille girando sull'8-3, resiste al tentativo di rientro neroarancio (9-6) e chiude facile (13-6).



Non sono bastati i 20 punti di Ballardini (foto red)

pubblicato il 09/02/2015 a pag. 37; autore: non indicato

Cronaca

FA IL PIENO DI ALCOLICI. ARRESTATO DAI CARABINIERI

Fa il pieno di alcolici Arrestato dai carabinieri

Castellanza

Ladro di alcolici finisce in manette a Castellanza.

Nelle ultime ore, infatti, i carabinieri hanno arrestato per il reato di furto aggravato un uomo di nazionalità marocchina, di 40 anni, residente a Legnano, responsabile di un furto all'interno di un centro commerciale della città. L'uomo, già noto per reati specifici e già noto alle forze dell'ordine, nella serata di ieri, dopo essere entrato nell'esercizio commerciale spac-



Sul posto i carabinieri

ciandosi per un normale cliente, si è impossessato di alcuni articoli, in particolare alcolici, per un valore complessivo di circa 800 euro, nascondendoli all'interno di una borsa e tentando di uscire senza farsi notare.

Il fatto, tuttavia, non è passato inosservato al personale di sicurezza del negozio che ha subito contattato i Carabinieri per denunciare l'accaduto. Il ladro pensava di farla franca, ma in pochi minuti è stato individuato e incassato. La pattuglia, tempestivamente intervenuta sul posto, hanno arrestato il ladro, recuperando la refurtiva. L'operazione condotta dai militari della Compagnia di Busto, rientra nell'attività svolta dall'Arma di prevenzione dei reati contro il patrimonio. ■ P. Vac.

pubblicato il 07/02/2015 a pag. 29; autore: Mariagiulia Porrello

LA VALLE OLONA PUNTA SULL'ENOGASTRONOMIA. IN NOME DEL VISCONTE

La Valle Olona punta sull'enogastronomia In nome del Visconte

Valle Olona

Valorizzare l'enogastronomia del territorio, anche attraverso personaggi illustri della Valle Olona, in vista di Expo 2015.

La proposta dell'Ecomuseo della Valle Olona è di far riscoprire i tesori della zona, appartenenti a diversi ambiti, dalla cultura alla storia, dalla religione al cibo, e i personaggi che qui hanno vissuto e operato.

Il primo è il Visconte **Livio Cerini** di Castegnate, scomparso nel 2012 all'età di 94 anni, personalità poliedrica, laureato in chimica industriale, appassionato di cucina, che ha pubblicato con Sonzogno, Salani e Longanesi libri di grande successo sulla gastronomia e sulla storia della cucina fra cui "Il Cuoco Gentiluomo" (1980), "Il gentiluomo in cucina" (1983), "Il libro delle padrone di casa" e "Il libro del Baccalà" (1986), "A tavola per amare" (2000), "Il gourmet vegetariano per carnivori" (2002).

Scrittore e collezionista

Cerini fu anche collezionista di testi storici di cucina fra 1500 e 1800, studioso e appassionato cuoco ai fornelli: nel 2007 donò all'Accademia Barilla la sua ricca collezione di circa 5 mila menu storici.

Il progetto "I tesori della Gastronomia" è stato presentato giovedì in Municipio a Castellanza: l'idea è di coinvolgere le diverse realtà associative del territorio. All'iniziativa partecipa anche la moglie del Visconte, Wilma, poeta e scrittrice.

In occasione dell'Esposizione universale verrà organizzato un convegno sulla figura e le opere del Visconte castellanese sul tema del cibo, a sua volta al centro della manifestazione milanese che si aprirà a maggio.

Ma l'Ecomuseo intende far ri-



Il Visconte Livio Cerini

scoprire anche altre personalità: una di queste è **Angelo Poretti**, nato a Vedano Olona, al quale nei prossimi mesi alcuni eventi saranno a lui dedicati.

Inoltre, in accordo con i ristoranti della Valle Olona che aderiranno all'iniziativa, sarà lanciato "Il Menù del Visconte Cerini", la possibilità cioè di gustare e scoprire le ricette raccontate nei libri del castellanese e proposte dai ristoranti in un giorno determinato della settimana per tutta la durata dell'Expo.

Eventi dedicati alla cultura del cibo e della sua storia

Appuntamenti a tema

Infine, sempre a Castellanza nelle prime due settimane di maggio saranno organizzate mostre fotografiche ed eventi a tema. Michele Palazzo, promotore dell'Ecomuseo, ha sempre sottolineato che è necessario «scommettere sulla Valle e non guardare solo al suo passato».

Le proposte che saranno organizzate in concomitanza con l'Expo rientrano in questa ottica. «Dobbiamo rinnovarci - sono le sue parole - ed essere orgogliosi di essere in Valle Olona, scommettere di più sulla zona che è ricca di tesori». ■ **Mariagiulia Porrello**

pubblicato il 07/02/2015 a pag. 30; autore: Mariagiulia Porrello

Attualità

GRANDI MAESTRE TRA PASTICCI E RINASCITA. CLÉRY-BOUCHET-ZANICCHI, TRIO VINCENTE

Sold out a Castellanza per "Tre donne in cerca di guai", pièce importata dalla Francia. Tra introspezione e lezioni di vita, la rivelazione in chiave inedita di protagoniste doc



Successo strepitoso

- 1. I sorrisi di Corinne Cléry, Iva Zanicchi e Barbara Bouchet per il successo di "Tre donne in cerca di guai"
- 2. Catherine Spaak, la grande assente, ai tempi dell'Isola

Grandi maestre tra pasticci e rinascita Cléry-Bouchet-Zanicchi, trio vincente

Sold out a Castellanza per "Tre donne in cerca di guai", pièce importata dalla Francia
Tra introspezione e lezioni di vita, la rivelazione in chiave inedita di protagoniste doc

CASTELLANZA
LAURA BOTTER

Corinne Cléry, Barbara Bouchet e Iva Zanicchi: con "Tre donne in cerca di guai" fanno il sold out stasera a Castellanza. «Ho comprato i diritti otto anni fa, dopo aver visto lo spettacolo a Parigi - racconta Corinne Cléry, che l'ha portato in Italia per la prima volta - Volevo riproporlo qui, ma dicevano che era un testo "troppo avanti"». Lo scorso anno finalmente ha trovato il giusto team, tra la produttrice Tania Corsaro, il regista Nicasio Anzelmo e i colleghi, per far partire il progetto. «Lo chiamo il mio "bambino", perché è stato un lavoro lungo e sospirato. Abbiamo un equilibrio e un'armonia che sono importantissimi per la commedia. Iva è stata una rivelazione e Barbara una conferma», aggiunge.

Martine (Zanicchi), Micky (Bouchet), Annie (Cléry) sono tre amiche, che, una volta ritrovatesi, decidono di bandire gli uomini

dalla propria vita, abbandonando le abitudini di cui erano schiave da troppi anni: trucco, tacchi a spillo, ceretta, dieta.

Il "caso Spaak"

L'incanto s'incrina con l'arrivo di Guillaume (Nicola Paduano), che rischierà di rovinare l'amicizia trentennale, attraverso una girandola di equivoci, cui partecipa anche il giovane gay Mirò (Giovanni Di Lonardo), dove a vincere saranno l'allegria e le risate, con un finale sorprendente.

«È una commedia che fa ridere e pensare con ironia, tenerezza e follia - continua l'attrice francese

Un gruppo di amiche che decidono di bandire gli uomini dalle loro vite

- Parla di donne che cercano di reinventarsi e poi tratta la tematica dell'omosessualità con eleganza e rispetto».

Sul "caso Spaak" la Cléry spiega: «Quando pensai al progetto chiamai Catherine, che accettò», salvo poi ritirarsi con una mail a metà settembre, quando ormai le date erano state fissate. Durante la prima puntata dell'Isola dei Famosi, la decisione di Catherine Spaak di lasciare l'Honduras e la locandina della pièce teatrale di Castellanza col vecchio cast, scovata in rete, avevano dato il via a insinuazioni sul reale motivo dell'abbandono. «Il ruolo è da mesi di Barbara, che è un'artista e una persona meravigliosa: credo proprio che il destino ci abbia messo lo zampino».

«Lo spettacolo è un inno alle donne - dice la Bouchet - Siamo una bellissima squadra. Iva è un vulcano nell'interpretare la casalinga disperata "mollata per una bionda anoressica più giovane". È

la mamma di tutti, incontenibile, e una grande attrice, con tempi comici perfetti. Corinne è un'amica, lei è l'eterna ragazza dei villaggi turistici: bella e spensierata in superficie. E io, che ho rinunciato all'amore per essere manager, nascondo i miei sentimenti, perché non voglio mostrarmi fragile».

Complici e complementari

Tre primedonne convivono sul palco: «Ognuna di noi ha un suo background e la propria carriera. Il rispetto, la mancanza di gelosie e il sostegno reciproco creano una grande energia che il pubblico percepisce. "Tre donne" insegna

a non mollare, ad andare avanti con allegria, perché c'è sempre qualcosa dietro l'angolo».

L'outsider è Iva Zanicchi, che ricorda: «Uscivo dall'esperienza umanamente forte della politica, che mi ha lasciato una certa amarezza. Visto che sono curiosa per natura, ho colto un'occasione buona per un'esperienza ricostituente». Un cambio di pagina che ha catapultato la cantante in teatro, dopo l'esperienza con Walter Chiari nel '74 e il ruolo nella fiction "Caterina e le sue figlie".

«Barbara, che non conoscevo affatto, è stata una scoperta: dolcissima, carina, gentile, di classe ed educata. Corinne ha verve e vitalità, ha l'argento vivo addosso, ti dà la carica. E poi ci sono due giovani attori bravissimi. La commedia racconta che ci si può reinventare a qualsiasi età. Reagire non è sempre facile, quando si presentano dolori e dispiaceri, ma bisogna pensare a sé e ritagliarsi qualcosa che sia solo nostro». ■

*Corinne dà la carica
Iva è vulcanica
Barbara, che classe
Il team funziona*

pubblicato il 07/02/2015 a pag. 42; autore: Laura Botter

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

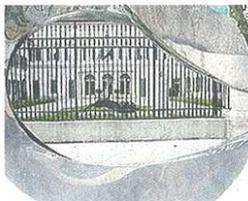
"SOGNARE INSIEME". COSÌ A CASTELLANZA DI FORMANO I CITTADINI

“Sognare Insieme” Così a Castellanza si formano i cittadini

Castellanza

Sognare insieme Castellanza è la neonata associazione culturale che si propone come obiettivo quello di aumentare la formazione civica della comunità e creare un rapporto di fiducia tra istituzioni pubbliche e cittadini. L'associazione, presieduta da Michele Palazzo, un passato da consigliere comunale, vede come coordinatori **Stefano Mattei Arpiselli** e **Anna Palumbo**.

La proposta, rivolta alla cittadinanza, ma anche agli amministratori della cosa pubblica, presenti o futuri, consiste in un ciclo di conferenze gratuite con cadenza bisettimanale in cui esperti di vari settori parleranno delle regole primarie per amministrare una comunità, della legislazione, dei principi e della



Il municipio di Castellanza

filosofia urbanistica per la programmazione territoriale. E ancora, si discuterà del codice della strada e delle norme sulla sicurezza, delle regole del bilancio pubblico, della gestione delle risorse e delle politiche sociali alla base della convivenza civile.

«A Castellanza c'è bisogno di aumentare la formazione civica

– afferma Palazzo – e noi vogliamo dare un contributo. Senza persone e amministratori formati adeguatamente infatti si viene a creare una situazione che non si può che definire da “asilo Mariuccia”».

«Vogliamo coinvolgere le persone – sono le parole di Mattei Arpiselli – perchè ci siamo resi conto che invece tanti cittadini hanno un po' rinunciato a capirci qualcosa».

L'associazione, tengono a sottolineare i coordinatori, è trasversale e apartitica, aperta a tutti.

«Formare la comunità – spiega Palazzo – vuol dire dare gli strumenti per conoscere la macchina amministrativa e per sapere anche controbattere. Bisogna ritornare alla politica e recuperare i valori».

E permettere così a coloro che sono interessati di prepararsi eventualmente anche per scendere in politica e dedicarsi all'amministrazione della res pubblica. A Castellanza infatti le elezioni si avvicinano: nel 2016 i cittadini saranno chiamati a votare il nuovo sindaco e il nuovo consiglio comunale. ■ **M.Por.**

pubblicato il 08/02/2015 a pag. 23; autore: Mariagiulia Porrello

Politica locale

USCIRE DALLA CRISI CON IL MODELLO OLIVETTI. "I DIPENDENTI MESSI PRIMA DEL PROFITTO"

Nuovo libro dell'imprenditore e direttore centro studi sull'etica della Liuc, Folador. Ricetta per la ripresa? "Un'azienda in cui al primo posto non ci sono i premi del Cda"

Uscire dalla crisi con il modello Olivetti «I dipendenti messi prima del profitto»

Nuovo libro dell'imprenditore e direttore centro studi sull'etica della Liuc, Folador
Ricetta per la ripresa? «Un'azienda in cui al primo posto non ci sono i premi al Cda»

CASTELLANZA
ANDREA ALIVERTI

«Un'impresa possibile»: ovvero, un'altra impresa è possibile. All'università Cattaneo si ragiona su come sfidare la crisi, partendo dal «manuale» del varesino Massimo Folador, imprenditore e consulente, direttore dell'unità di studi sull'etica della Liuc.

«Un'impresa possibile. Persone e aziende che costruiscono il futuro», l'ultimo libro di Folador, da cui è partito un dibattito non convenzionale sulla situazione economica attuale e sulle ricette per tornare a crescere, moderato dal giornalista del Corriere della Sera Claudio Del Frate.

Pensieri scarsi

«Ora et labora», dicevano i monaci benedettini, che Massimo Folador ha studiato per tanti anni. «Chi lavora deve produrre azioni e non esiste azione se non deriva da un pensiero - spiega il direttore - selezioni hanno generato frutti "immaturi" evidentemente i pensieri che ne stavano alla base erano scarsi, o sbagliati».

C'è da porsi il problema, perché, per l'autore, «la crisi è un bivio, che può nascondere strade negative ma anche percorsi diversi. Può essere un'opportunità intrigante di cercare una strada». È una

risposta, nel libro, è la «comunità organizzata» sul modello introdotto da Adriano Olivetti, dove «la generosità è la chiave di lettura per creare relazioni». E dove il «bene comune è un criterio di scelta».

L'impresa possibile, secondo Francesco Varanini, direttore della rivista *Persone&Conoscenze*, «è un'impresa in cui si fa impresa, non una foglia di fico per coprire le speculazioni finanziarie, in cui al primo posto c'è il mero profitto da garantire agli investitori».

«Prima dei soldi ai dirigenti garantiamo i nostri lavoratori»

Benessere o ben-avere?

Sembra un tabù, nel mondo di oggi, ma in realtà è quello che quotidianamente fanno tantissimi piccoli imprenditori del nostro tessuto produttivo.

Un piccolo imprenditore presente nel pubblico, Marco Zanchi, ammette candidamente: «L'azienda deve produrre ricchezza, ma a fare la differenza è la scelta se mettere al primo posto la massimizzazione del profitto o l'ottimizzazione del bene sociale».

Reddito o felicità, benessere o ben-avere? Questa è la vera sfida per il futuro "post-crisi". «Siamo sicuri che i due euro di reddito al giorno che definiscono la soglia di povertà siano indicativi?» si chiede Folador. Per Marco Durante, amministratore delegato di Pho-

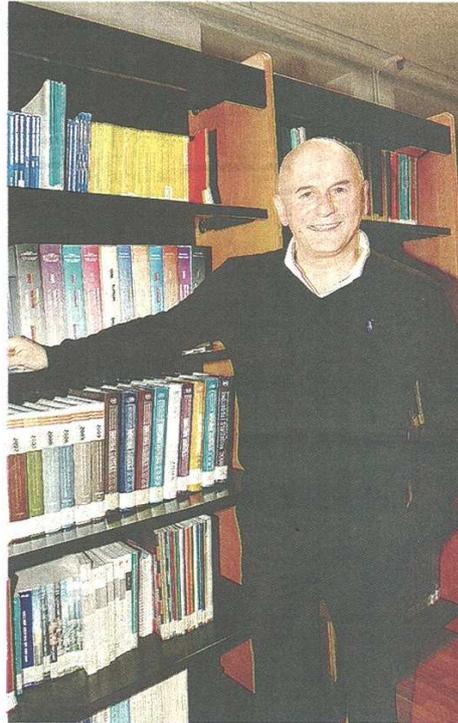
netica, «la passione è contrapposta al profitto. Perché un imprenditore tiene alla propria azienda più che al proprio interesse economico, e pensa che l'azienda debba continuare a vivere oltre la sua stessa permanenza».

Fare impresa mettendo al centro il bene comune si può, secondo Durante: «L'imprenditore deve saper mostrare i propri limiti, che poi corrispondono al valore dei collaboratori. E poi ci sono le policies: noi ad esempio prima di pagare i premi al Cda garantiamo le remunerazioni ai dipendenti». Nel concreto, l'etica potrebbe avere più spazio all'interno delle aziende.

Relazioni umane e saper fare

«Ma a partire dall'esperienza sul campo» chiarisce Varanini, per evitare il rischio che, come spesso accade su questi temi, a "pontificare" sia chi non ha mai messo piede in un'azienda. Folador un suo progetto ce l'ha in mente: si chiama "bilancio di sostenibilità" o "bilancio integrato", per distinguerlo dal "bilancio sociale".

L'idea è quella di «integrare gli asset immateriali e intangibili delle piccole e medie imprese, dalle relazioni umane al saper fare artigiano, che sono fondamentali nel processo di creazione del valore, con gli asset economici, che da soli spesso non bastano a definire il valore di un'azienda». ■



Il professor Massimo Folador, autore di "Un'impresa possibile"

pubblicato il 08/02/2015 a pag. 9; autore: Andrea Aliverti

SI RIPARTE CON UOMINI, DESIGN E QUALITÀ

Ne è sicuro Massimiliano Serati, docente della Liuc che analizza il futuro del settore metalmeccanico. "In questi anni ha sofferto ma ha resistito più di altri con l'export. Il 2015? Qualche segnale positivo c'è"

Si riparte con uomini, design e qualità

Ne è sicuro Massimiliano Serati, docente della Liuc, che analizza il futuro del settore metalmeccanico «In questi anni ha sofferto ma ha resistito più di altri con l'export. Il 2015? Qualche segnale positivo c'è»

CASTELLANZA

MATTEO FONTANA

Un 2015 in cui sarà necessario ancora stringere i denti per poi finalmente, nel 2016, tornare a crescere, anche se non come ai livelli raggiunti prima del 2008, anno d'inizio della grande crisi mondiale dell'economia.

Sono le previsioni del professor Massimiliano Serati, docente di Economia e Management dell'università Liuc di Castellanza, per quanto riguarda il settore metalmeccanico della provincia di Varese.

Alcuni giorni fa, la Fim Cisl Lombardia ha pubblicato i dati del suo Osservatorio relativi al secondo semestre 2014; in questo lasso di tempo, la crisi del metalmeccanico ha colpito più di 3.500 lavoratori varesini, che si trovano in cassa integrazione o in mobilità e 132 aziende.

Il barometro dell'economia

Quanto sia strategico per tutto il sistema economico varesino questo settore, lo si vince molto bene dai numeri; nella nostra provincia operano più di 45 mila addetti e un totale di 3.500 imprese metalmeccaniche.

«Questo settore è sicuramente un buon barometro per valutare l'andamento di tutta la nostra economia - afferma Serati

- il metalmeccanico è rimasto a galla nonostante la recessione grazie alle performance sui mercati esteri». Il manifatturiero varesino ha poi potuto contare su alcune eccellenze riconosciute e apprezzate in tutto il mondo come gli elettrodomestici, i macchinari per il tessile e le materie plastiche, i registratori di cassa o le macchine affettatrici.

«Queste punte di diamante ed il fatto di avere aziende di dimensioni medie un po' più grandi ha fatto sì che questo settore sopravvivesse meglio di altri pur soffrendo la recessione» spiega il docente della Liuc, che poi si addentra in quello che potrà essere lo scenario di questo 2015 appena cominciato.

«È ben attrezzato»

«Qualche segnale di

recupero diffuso in tutta l'economia si nota - prosegue Serati - l'export sta andando molto bene e la produzione industriale ha segno positivo; è presto per dire se il peggio sia passato ma il metalmeccanico è ben attrezzato».

Ci sono almeno tre elementi su cui può poggiare una previsione ottimistica: il capitale umano di alto profilo rimasto nelle aziende, la qualità non solo intrinseca dei prodotti, ma estesa anche sul post vendita ed il design e la diminuzione dei costi dell'energia. La scommessa sul

«Per fare il salto rafforziamo le relazioni tra imprese con le reti»



Fattore Expo anche per il settore metalmeccanico: il professor Serati intravede nell'esposizione un'opportunità da intercettare con le reti

«Non dovrebbero esserci scossoni per le Pmi rimaste Ormai sono solide»

rilancio del settore passa inevitabilmente da questi elementi; le più in difficoltà a causa della recessione sono le Pmi, comprese le piccolissime imprese.

Anche per loro, il peggio dovrebbe essere passato. «Le Pmi che sono sopravvissute a sette anni di recessione sono quelle più attrezzate e salde, mentre quelle più deboli purtroppo già non ci sono più; per questo non dovrebbero più essere scossoni»

annota Serati; le piccole imprese che lavorano conto terzi per le grandi aziende che stanno ripartendo, avranno presto anche loro benefici.

Come accelerare l'uscita dalla crisi? «Bisogna intensificare il più possibile la relazione tra Pmi e tra queste con le grandi aziende, creando reti e alleanze strategiche - suggerisce l'economista - così si potrà intercettare quanto porterà Expo che sarà un

buon successo e sarà una grossa occasione per il nostro territorio, soprattutto per favorire i rapporti con i mercati esteri». Buone prospettive si intravedono per il 2016.

«Si potrà ricominciare a crescere, anche se non credo subito come ai livelli pre crisi, né come tassi di crescita né come volumi - conclude Serati - ma inizierà un periodo di buone prospettive e di recupero». ■

pubblicato il 09/02/2015 a pag. 9; autore: Matteo Fontana

Università

Succede

DENTRO GLI ARCHIVI

Succede

Dentro gli archivi Castellanza - S'inaugura oggi, domenica 8, alle 17.30 a Villa Pomini la mostra organizzata da Afi «Dentro gli archivi», articolata in quattro esposizioni che ripercorrono storie, costumi e aspetti sociali del recente passato: «Storie di Cronaca Vera dal 1969 a oggi» (il popolare settimanale illustrato), «Gli occhi e il sole» di Nazareno Fabbretti, «Corbetta in bianco e nero» di Gianni Sacchetti e «Lavoro, società e Meridione» di Guido Giannini. Orari di visita: venerdì e sabato 15-19 e domenica anche dalle 10 alle 12, sino al primo marzo.

pubblicato il 08/02/2015 a pag. 37; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 06/02/2015 a pag. web; autore: redazione

ISCRIZIONI AGLI ASILI NIDO, DISPONIBILI I MODULI

Scuola e formazione

Le iscrizioni si apriranno sabato 14 febbraio e proseguiranno fino al 5 marzo

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=305871>

pubbl. il 06/02/2015 a pag. web; autore: redazione

RUBA 800 EURO DI ALCOLICI, ARRESTATO

Cronaca

I carabinieri hanno arrestato un quarantenne che stava cercando di uscire da un supermercato con una ingente quantità di alcolici nascosti in una borsa

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=305842>

pubbl. il 06/02/2015 a pag. web; autore: Stefania Radman

CASTELLANZA O L'HONDURAS? LA SPAAK NON VA NÈ DI QUA NÈ DI LÀ

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Si è risolto il "caso" della seconda puntata dell'Isola dei Famosi, che aveva "tirato in ballo" il teatro di Via Dante nella rinuncia di Catherine Spaak. Ecco com'è andata

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=305785>



pubbl. il 06/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

ASILO NIDO: APRONO LE ISCRIZIONI AL PROSSIMO ANNO

Scuola e formazione

<http://www.legnanonews.com/news/12/45243/>

pubbl. il 06/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

PROBLEMI CON LA NEVE? ECCO I 7 CONSIGLI PER EVITARE DISAGI

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/12/45245/>

pubbl. il 06/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

LEGNANESE RUBA ALCOLICI, ARRESTATO

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/63/45230/>



pubbl. il 06/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

LA FOTOGRAFIA NELLE COLLEZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Da Domenica 8 Febbraio al 1 Marzo 2015 torna protagonista la fotografia grazie all'esposizione "Dentro gli archivi".

http://www.artevarese.com/av/view/news.php?sys_tab=2001b&sys_docid=11670

l'Inform@zione

"VOGLIAMO TORNARE ALLA POLITICA NOBILE"

pubbl. il 06/02/2015 a pag. web; autore: Loretta Girola

SOGNARE INSIEME CASTELLANZA

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1013&id=18782>

L'AMMINISTRAZIONE SEMPRE PIÙ INTERATTIVA

pubbl. il 06/02/2015 a pag. web; autore: Loretta Girola

CASTELLANZA, ONLINE LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=18779>

pubbl. il 06/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

RUBA ALCOLICI PER 800 EURO E FINISCE IN MANETTE

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=18781>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 08/02/2015 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

USCIRE DALLA CRISI CON IL MODELLO OLIVETTI «I DIPENDENTI PRIMA DEL PROFITTO»

Università

Nuovo libro dell'imprenditore e direttore centro studi sull'etica della Liuc, Folador. Ricetta per la ripresa? «Un'azienda in cui al primo posto non ci sono i premi al Cda»

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Economia/uscire-dalla-crisi-con-il-modello-olivetti-i-dipendenti-prima-del-profitto_1104044_11/



pubbl. il 06/02/2015 a pag. web; autore: redazione

APERTURA ISCRIZIONI PER LA SCUOLA D'INFANZIA A CASTELLANZA

Scuola e formazione

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/38808-apertura-iscrizioni-per-la-scuola-d-infanzia-a-castellanza>

pubbl. il 09/02/2015 a pag. verb; autore: redazione

**ALL'UNIVERSITÀ LIUC TERZA CONFERENZA DEL CICLO
"EDUCARE A CRESCERE"**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/tempo-libero/et/38848-all-universita-liuc-terza-conferenza-del-ciclo-educare-a-crescere>